

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 11 dicembre	ORE 18 MESSA PREFESTIVA A CENTO Defunti Adelaide e Vincenzo Defunti Luciano, Dea, Mario, Nicola e Liddia
Domenica 12 dicembre III DOMENICA D'AVVENTO	ORE 9.30 MESSA A PRUNARO Defunti famiglie Bignardi - Schildknecht ORE 11.15 MESSA A VEDRANA
Lunedì 13 dicembre Santa Lucia	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 14 dicembre San Giovanni della Croce	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO Defunti famiglie Gaddoni - Casarotti
Mercoledì 15 dicembre	Ore 8.15 Messa con Lodi a VEDRANA (CMV)
Giovedì 16 dicembre	
Venerdì 17 dicembre	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 18 dicembre	ORE 18 MESSA PREFESTIVA A CENTO
Domenica 19 dicembre IV DOMENICA D'AVVENTO	ORE 9.30 MESSA A PRUNARO Defunto Trestini Antonio Defunti famiglie Ruaro - Baldissera ORE 11.15 MESSA A VEDRANA

Domenica 12 dicembre 2021
III DOMENICA D'AVVENTO - anno C -

n° 49 - 21

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Sofonia

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!

Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!

Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.

Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippés

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

È disponibile il calendario 2022 della nostra comunità parrocchiale con foto delle nostre chiese di Vedrana, Cento e Prunaro. Costo: 5€

**ANGELUS
PAPA FRANCESCO**

PIAZZA SAN PIETRO - 16 DICEMBRE 2018 - III DOMENICA D'AVVENTO

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

In questa terza domenica di Avvento la liturgia ci invita alla gioia. Sentite bene: alla gioia. Il profeta Sofonia si rivolge con queste parole alla piccola porzione del popolo di Israele: «Rallegrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!» (3,14). Gridare di gioia, esultare, rallegrarsi: questo è l'invito di questa domenica. Gli abitanti della città santa sono chiamati a gioire perché il Signore ha revocato la sua condanna (cfr v. 15). Dio ha perdonato, non ha voluto punire! Di conseguenza per il popolo non c'è più motivo di tristezza, non c'è più motivo di sconforto, ma tutto porta a una gratitudine gioiosa verso Dio, che vuole sempre riscattare e salvare coloro che ama. E l'amore del Signore per il suo popolo è incensante, paragonabile alla tenerezza del padre per i figli, dello sposo per la sposa, come dice ancora Sofonia: «Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia» (v. 17). Questa è – così si chiama – la domenica della gioia: la terza domenica dell'Avvento, prima del Natale.

Questo appello del profeta è particolarmente appropriato nel tempo in cui ci prepariamo al Natale, perché si applica a Gesù, l'Emmanuele, il Dio-con-noi: la sua presenza è la sorgente della gioia. Infatti Sofonia proclama: «Re d'Israele è il Signore in mezzo a te»; e poco dopo ripete: «Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente» (vv. 15.17). Questo messaggio trova il suo pieno significato nel momento dell'annunciazione a Maria, narrata dall'evangelista Luca. Le parole rivolte dall'angelo Gabriele alla Vergine sono come un'eco di quelle del profeta. Cosa dice l'arcangelo Gabriele? «Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te» (Lc 1,28). «Rallegrati», dice alla Madonna. In un borgo sperduto della Galilea, nel cuore di una giovane donna ignota al mondo, Dio accende la scintilla della felicità per il mondo intero. E oggi lo stesso annuncio è rivolto alla Chiesa, chiamata ad accogliere il Vangelo perché diventi carne, vita concreta. Dice alla Chiesa, a tutti noi: «Rallegrati, piccola comunità cristiana, povera e umile ma bella ai miei occhi perché desideri ardentemente il mio Regno, hai fame e sete di giustizia, tessi con pazienza trame di pace, non inseguì i potenti di turno ma rimani fedelmente accanto ai poveri. E così non hai paura di nulla ma il tuo cuore è nella gioia». Se noi viviamo così, alla presenza del Signore, il nostro cuore sempre sarà nella gioia. La gioia «di alto livello», quando c'è, piena, e la gioia umile di tutti i giorni, cioè la pace. La pace è la gioia più piccola, ma è gioia.

Anche san Paolo oggi ci esorta a non angustiarsi, a non disperare per nulla, ma in ogni circostanza far presenti a Dio le nostre richieste, le nostre necessità, le nostre preoccupazioni «con preghiere e suppliche» (Fil 4,6). La consapevolezza che nelle difficoltà possiamo sempre rivolgerci al Signore, e che Egli non respinge mai le nostre invocazioni, è un grande motivo di gioia. Nessuna preoccupazione, nessuna paura riuscirà mai a toglierci la serenità che viene non da cose umane, dalle consolazioni umane, no, la serenità che viene da Dio, dal sapere che Dio guida amorevolmente la nostra vita, e lo fa sempre. Anche in mezzo ai problemi e alle sofferenze, questa certezza alimenta la speranza e il coraggio. Ma per accogliere l'invito del Signore alla gioia, occorre essere persone disposte a mettersi in discussione. Cosa significa questo? Proprio come coloro che, dopo aver ascoltato la predicazione di Giovanni il Battista, gli chiedono: tu predichi così, e noi, «che cosa dobbiamo fare?» (Lc 3,10. Io cosa devo fare? Questa domanda è il primo passo per la conversione che siamo invitati a compiere in questo tempo di Avvento. Ognuno di noi si domandi: cosa devo fare? Una cosa piccolina, ma «cosa devo fare?».

CONFESSIONI

DOMENICA 19 DICEMBRE

dalle 10 alle 11.15

A VEDRANA

Don Diego è disponibile per le CONFESSIONI

Sabato 18 dicembre, ore 16 - 18 a **Cento**

Domenica 19 dicembre, ore 9.30 - 11 a **Vedrana**

Lunedì 20 dicembre, ore 16 - 18.15 a **Prunaro**

Martedì 21 dicembre, ore 16 - 18 a **Cento**

È ovviamente possibile accordarsi con don Gabriele per appuntamenti specifici

A VEDRANA

Mercatino di Natale

Promosso dall'ANSPI

Domenica,

prima e dopo la Messa delle 11.15

CELEBRAZIONI NATALIZIE

NATALE:

24/12, messa della notte a Cento, ore 22

25/12, ore 9.30 a Prunaro - ore 11,15 a Vedrana

SACRA FAMIGLIA:

26/12, messa a Vedrana, ore 10.30

1° gennaio—SANTA MARIA MADRE DI DIO:

31/12, messa prefestiva a Cento, ore 18

01/01, ore 10.30 messa a Prunaro

DOMENICA 2 GENNAIO

Messa a Vedrana, ore 10.30

EPIFANIA:

05/01, messa prefestiva a Cento, ore 18

06/01, ore 10.30 messa a Prunaro

ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

La chiesa è «un popolo che cammina assieme» ... ossia una comunità sinodale.

Cosa significa **SINODALE/SINODO**?

Sinodalità è un termine che nasce dalla combinazione di due parole greche: syn (con, insieme) e odòs (strada, cammino), cioè un cammino da compiere insieme.

Il CPP ha come scopo di fare camminare **TUTTI I CREDENTI VERSO IL SIGNORE**: in questo cammino comune ogni battezzato ha diritto di esprimere le proprie opinioni e può mettere al servizio di tutti i propri talenti.

Il cammino che le nostre tre comunità sorelle di Vedrana, Cento e Prunaro hanno compiuto in questo ultimo periodo, anche nel momento della fatica dovuta alla pandemia, ha già mostrato frutti belli ed incoraggianti ... siamo sulla buona strada!

Solo se le nostre parrocchie sapranno reagire con questa logica di corresponsabilità e di sinodalità potranno vincere le sfide che il contesto attuale propone, come, per esempio, la sempre maggiore carenza di preti. Una parrocchia in cui i laici si sentano corresponsabili e in cammino realizza il volto di una chiesa «in uscita», come sollecita costantemente papa Francesco!

Il nuovo CPP sarà espressione unitaria della nostra comunità di VedranaCentoPrunaro: sarà composto da 3 persone elette per ogni comunità.

Le elezioni avverranno nelle domeniche 23 e 30 gennaio 2022 secondo le modalità che verranno presto comunicate.

Entro il 17/01Si raccolgono le candidature: ogni comunità dovrà esprimere almeno 5 candidati: le candidature possono essere comunicate a don Gabriele o ai consiglieri uscenti.